



**Istituto Comprensivo "Salvatore Farina"**

COD. MECC. SSIC839007 – C. F. 92128430904

Corso Francesco Cossiga n. 6 – 07100 Sassari - tel. 079/2845314 fax. 079/2845316

e-mail [ssic839007@istruzione.it](mailto:ssic839007@istruzione.it) - P.E.C. [ssic839007@pec.istruzione.it](mailto:ssic839007@pec.istruzione.it) sito [www.icfarina-sangiuseppe.edu.it](http://www.icfarina-sangiuseppe.edu.it)

## **DISPOSIZIONI SICUREZZA**

### **ANNO SCOLASTICO 2022/2023**

***Le disposizioni sulla sicurezza vanno considerate parte integrante del PTOF dell'Istituto***



**Istituto Comprensivo "Salvatore Farina"**

COD. MECC. SSIC839007 – C. F. 92128430904

Corso Francesco Cossiga n. 6 – 07100 Sassari - tel. 079/2845314 fax. 079/2845316

e-mail [ssic839007@istruzione.it](mailto:ssic839007@istruzione.it) - P.E.C. [ssic839007@pec.istruzione.it](mailto:ssic839007@pec.istruzione.it) sito [www.icfarina-sangiuseppe.edu.it](http://www.icfarina-sangiuseppe.edu.it)

## INDICE

### DISPOSIZIONI GENERALI

Norme generali di sicurezza e sorveglianza degli alunni

Assenze alunni e norme specifiche sugli infortuni

NORME PARTICOLARI DI SICUREZZA E PREVENZIONE

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

DISPOSIZIONI IN SITUAZIONI PARTICOLARI DI RISCHIO

- Rischio elettrico
- Rischio chimico
- Modalità di svolgimento delle operazioni di pulizia
- Uso di videotermini
- Rischio scale
- Utilizzo di attrezzature
- La movimentazione manuale dei carichi

CONTROLLO DEGLI IMPIANTI E DELLE VIE D'USCITA

PIANO DI EMERGENZA

L'ALBO DELLA SICUREZZA



Istituto Comprensivo "Salvatore Farina"

COD. MECC. SSIC839007 – C. F. 92128430904

Corso Francesco Cossiga n. 6 – 07100 Sassari - tel. 079/2845314 fax. 079/2845316

e-mail [ssic839007@istruzione.it](mailto:ssic839007@istruzione.it) - P.E.C. [ssic839007@pec.istruzione.it](mailto:ssic839007@pec.istruzione.it) sito [www.icfarina-sangiuseppe.edu.it](http://www.icfarina-sangiuseppe.edu.it)

## DISPOSIZIONI GENERALI

Il personale operante nella scuola, anche occasionalmente, è impegnato affinché l'attività interna della scuola sia improntata a serietà ed esemplarità.

Tutto il personale della scuola è coinvolto nella prevenzione dei rischi e nella corretta conduzione dell'attività scolastica atta a garantire la sicurezza di tutti.

Docenti e personale A.T.A, nell'ambito delle rispettive competenze, devono:

- ricordare agli alunni le norme di comportamento ai fini della sicurezza;
- verificare che gli alunni si attengano ai comportamenti previsti in caso d'emergenza e siano a conoscenza dell'area di raccolta in caso di abbandono dell'edificio;
- adoperarsi affinché l'attrezzatura antincendio sia facilmente raggiungibile senza intoppi e il percorso verso l'esterno sia facilmente raggiungibile e sgombro da qualsiasi ostacolo (banchi, zaini, ecc.);
- rispettare e far rispettare il divieto di introduzione di alimenti e bevande esterne, a eccezione delle merende personali;
- dare specifiche istruzioni agli alunni affinché eseguano le esercitazioni in sicurezza;
- verificare l'idoneità degli strumenti, utensili, attrezzi, giochi da giardino ecc. utilizzati;
- organizzare ogni attività affinché gli spazi siano sufficienti a garantire la sicurezza dei movimenti di ogni operatore;
- portare a conoscenza del Dirigente Scolastico e/o del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, ogni eventuale incidente (avvenimento generalmente spiacevole che viene ad interrompere il normale svolgimento dell'attività), segno premonitore di infortunio (incidente con danni concreti alle persone).

Ciascun docente è impegnato ad esigere il rispetto, da parte degli studenti, delle disposizioni riguardanti i comportamenti volti alla prevenzione dei rischi.

## NORME GENERALI DI SICUREZZA E SORVEGLIANZA DEGLI ALUNNI

L'obbligo di vigilanza da parte dei Docenti si estende dal momento in cui gli alunni accedono alla scuola in orario scolastico, fino al momento in cui, terminate le lezioni, **vengono di nuovo affidati alle famiglie**. La vigilanza deve essere esercitata nella misura necessaria e adeguata in relazione all'età e al grado di maturazione degli alunni; si rende perciò necessaria una vigilanza tanto più continua e attenta quanto minore è l'età dell'alunno.

Gli alunni sono posti costantemente sotto la sorveglianza degli Insegnanti. L'obbligo di sorveglianza degli insegnanti **decorre a partire da cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni**.

Tale obbligo vale anche per i Docenti di sostegno e Docenti specialisti, essendo anch'essi tenuti, per obbligo di servizio, a garantire l'incolumità degli alunni.

Al termine delle lezioni, gli allievi devono essere accompagnati da ogni Insegnante fino all'ingresso della scuola ed **affidati ai familiari**.

Alunni di scuola dell'infanzia: gli alunni che non usufruiscono del servizio di trasporto, devono essere affidati ai genitori o altra persona maggiorenne da essi delegata.

Alunni di scuola Primaria: gli alunni che non usufruiscono del servizio di trasporto, devono essere affidati ai genitori o altra persona maggiorenne da essi delegata.

Alunni di scuola Secondaria di 1° grado: saranno affidati ai genitori o altra persona maggiorenne



### Istituto Comprensivo "Salvatore Farina"

COD. MECC. SSIC839007 – C. F. 92128430904

Corso Francesco Cossiga n. 6 – 07100 Sassari - tel. 079/2845314 fax. 079/2845316

e-mail [ssic839007@istruzione.it](mailto:ssic839007@istruzione.it) - P.E.C. [ssic839007@pec.istruzione.it](mailto:ssic839007@pec.istruzione.it) sito [www.icfarina-sangiuseppe.edu.it](http://www.icfarina-sangiuseppe.edu.it)

da essi delegata.

Gli alunni non devono essere lasciati soli nel corso della giornata scolastica; per motivate, momentanee assenze, i Docenti sono tenuti a ricorrere alla sorveglianza da parte di un collaboratore scolastico o di altro docente.

Qualora, per motivi del tutto eccezionali, le classi debbano rimanere a lungo incustodite e non vi siano Insegnanti a disposizione, gli alunni devono essere suddivisi tra le altre classi.

Il trasferimento degli alunni dalle aule ad altri ambienti (palestra, refettorio, salone, servizi, atrio d'ingresso, cortile ecc.) deve avvenire in modo ordinato e sempre sotto la sorveglianza degli insegnanti.

Durante le attività didattiche, gli Insegnanti devono vigilare sull'uso di materiali e attrezzature da parte degli alunni: sono da evitare strumenti taglienti o acuminati, sostanze tossiche, ecc. Gli alunni devono manipolare in modo corretto i sussidi e l'uso deve essere sorvegliato da un adulto.

Durante la mensa e in ogni momento di ricreazione, all'interno e all'esterno dell'edificio scolastico, gli Insegnanti sono tenuti a sorvegliare gli alunni e a controllarne l'attività.

In palestra, è vietato utilizzare attrezzi in modo improprio. È vietato, inoltre, accedere in palestra senza apposite scarpe da ginnastica.

In cortile e ovunque, occorre vigilare affinché non siano intrapresi giochi che, per caratteristiche intrinseche ed estrinseche, dovessero risultare pericolosi per gli alunni.

L'Insegnante ha l'obbligo di sorvegliare gli alunni anche durante la ricreazione, assicurando la vigilanza sulle possibili occasioni di pericolo: cancelli (che devono essere sempre chiusi), uscite, depositi di materiale, giochi con attrezzature in movimento, strutture che consentano agli allievi di arrampicarsi o di esporsi a pericoli. L'Insegnante deve anche assicurarsi che gli alunni non si sottraggano al suo controllo visivo per giocare o per sostare in aree non sorvegliate. Durante le attività all'aperto, si raccomanda agli Insegnanti di non riunirsi in gruppo, ma di disporsi in modo da sorvegliare tutti gli alunni a loro affidati.

Non è consentito l'ingresso a scuola di persone estranee all'Amministrazione scolastica, salvo che non siano debitamente autorizzate dal Dirigente Scolastico.

Nel caso si presentassero persone prive di autorizzazione, il personale ausiliario, che non ha alcun titolo per consentirne l'accesso, si rivolgerà all'Insegnante responsabile di plesso, o comunque, in caso di assenza di quest'ultimo, ad altro docente preposto, il quale chiederà istruzioni in Direzione.

I Collaboratori scolastici sono tenuti a svolgere il loro compito di sorveglianza nel posto assegnato e non devono allontanarsi, se non per motivi di servizio, e dopo essersi assicurati che non venga mai a mancare la vigilanza. Devono costantemente sorvegliare le porte d'ingresso, che devono risultare inaccessibili dall'esterno. Non sono consentiti raggruppamenti di collaboratori scolastici in uno stesso luogo.

Tutti gli Insegnanti e i Collaboratori scolastici sono tenuti a segnalare al Dirigente Scolastico eventuali situazioni di pericolo riscontrate nell'edificio e nelle sue pertinenze.

## **ASSENZE ALUNNI E NORME SPECIFICHE SUGLI INFORTUNI**

### **ASSENZE**

Gli Insegnanti sono invitati a segnalare al Dirigente Scolastico immediatamente ogni malattia



**Istituto Comprensivo "Salvatore Farina"**

COD. MECC. SSIC839007 – C. F. 92128430904

Corso Francesco Cossiga n. 6 – 07100 Sassari - tel. 079/2845314 fax. 079/2845316

e-mail [ssic839007@istruzione.it](mailto:ssic839007@istruzione.it) - P.E.C. [ssic839007@pec.istruzione.it](mailto:ssic839007@pec.istruzione.it) sito [www.icfarina-sangiuseppe.edu.it](http://www.icfarina-sangiuseppe.edu.it)

sospetta di natura infettiva o parassitaria.

Il registro delle assenze deve essere aggiornato quotidianamente all'inizio della mattinata e tenuto all'interno della classe in luogo facilmente reperibile.

Nessun alunno deve uscire dai locali scolastici prima del termine dell'orario scolastico.

Uscite anticipate dovute a cause particolari dovranno essere singolarmente autorizzate dall'insegnante della classe in quel momento in servizio. In tal caso, l'alunno dovrà essere prelevato da uno dei genitori o da persona adulta appositamente delegata.

Assenze troppo frequenti o assenze ingiustificate dovranno essere segnalate per iscritto in Direzione per i provvedimenti necessari.

*Alunni di Scuola dell'Infanzia e Primaria* – Per gli alunni di Scuola dell'Infanzia, le assenze di norma vanno giustificate all'atto della riammissione a scuola dal responsabile dell'obbligo, personalmente o mediante dichiarazione scritta; per gli alunni di Scuola Primaria, le assenze vanno di norma giustificate all'atto della riammissione a scuola dal responsabile dell'obbligo, mediante compilazione del Diario scolastico.

Gli alunni assenti per malattia oltre i cinque giorni, compresi gli eventuali festivi intermedi, vanno riammessi solo previa esibizione del certificato medico di idoneità alla frequenza rilasciato dal medico curante. Il certificato, rilasciato dall'ASL (medico di base o altro personale), è obbligatorio quando l'assenza è stata determinata da malattie infettive o parassitarie o comunque contagiose. Se le assenze superiori ai cinque giorni sono dovute a motivi personali e/o familiari, i responsabili dell'obbligo scolastico possono giustificare le assenze di cui sopra anche mediante autocertificazione.

*Alunni di Scuola Secondaria di I grado* – Le assenze vanno giustificate all'atto della riammissione dal responsabile dell'obbligo, mediante compilazione dell'apposito "Libretto scolastico personale" fornito alla famiglia. Gli alunni assenti per malattia oltre i cinque giorni, compresi gli eventuali festivi intermedi, vanno riammessi solo previa esibizione del certificato medico di idoneità alla frequenza, rilasciato dal medico curante. Il certificato rilasciato dall'ASL (medico di base o altro personale) è obbligatorio quando l'assenza è stata determinata da malattie infettive o parassitarie o comunque contagiose. Se le assenze superiori ai cinque giorni sono dovute a motivi personali e/o familiari, i responsabili dell'obbligo scolastico possono giustificare le assenze di cui sopra anche mediante autocertificazione.

## **INFORTUNI**

In caso di lieve infortunio, prestare i primi soccorsi provvedendo, se necessario, a trasferire l'infortunato in luogo idoneo, allertare il personale in servizio formato al PRIMO SOCCORSO.

In caso di perdita di sangue, utilizzare i guanti monouso inseriti nella cassetta di pronto soccorso.

In caso di infortunio grave e/o di perdita della coscienza, avvertire immediatamente il servizio pubblico (n. telefonico: 118) e i genitori, incaricare i collaboratori scolastici di distribuire i restanti alunni nelle altre classi e assistere l'infortunato senza rimuoverlo dal luogo dell'infortunio. Se i genitori non fossero reperibili e il servizio di emergenza rilevasse la necessità di trasportare l'infortunato al Pronto Soccorso, valutare se esiste la possibilità di accompagnare l'alunno.



**Istituto Comprensivo "Salvatore Farina"**

COD. MECC. SSIC839007 – C. F. 92128430904

Corso Francesco Cossiga n. 6 – 07100 Sassari - tel. 079/2845314 fax. 079/2845316

e-mail [ssic839007@istruzione.it](mailto:ssic839007@istruzione.it) - P.E.C. [ssic839007@pec.istruzione.it](mailto:ssic839007@pec.istruzione.it) sito [www.icfarina-sangiuseppe.edu.it](http://www.icfarina-sangiuseppe.edu.it)

PRESENTARE IMMEDIATAMENTE IN DIREZIONE la denuncia dell'infortunio. La denuncia dovrà sempre comunque pervenire in direzione non oltre la mattinata successiva il verificarsi dell'evento.

La denuncia all'assicurazione deve essere accompagnata dal certificato medico, con l'indicazione della diagnosi e della prognosi. A tutela del personale della scuola, è opportuno presentare denuncia anche per piccoli incidenti, risolti attraverso medicazione a scuola. In questo caso non si allegnerà alcuna certificazione medica.

**NORME PARTICOLARI DI SICUREZZA E PREVENZIONE**

Prestare la massima attenzione alle modalità di posizionamento e conservazione delle chiavi del locale caldaia e altri locali tecnici, con indicazione delle persone assegnatarie.

Evitare che gli alunni corrano in maniera incontrollata nei corridoi, per le scale, nelle aule e ovunque possa presentarsi un pericolo.

Evitare che gli alunni saltino da pedane, da gradini o da altro.

Non ingombrare i pavimenti con oggetti vari.

Apparecchiature, contenitori e/o cavi che, per inderogabili esigenze tecniche dovessero essere posti sul pavimento, vanno opportunamente e visibilmente segnalati.

Mantenere sgombri gli spazi antistanti i mezzi antincendio (manichette ed estintori), i mezzi protettivi, i comandi elettrici, le cassette di primo soccorso, le porte, le porte di sicurezza, le scale, ecc...

È severamente vietato fumare (anche usando sigarette elettroniche) in tutti i locali interni della scuola ed in tutte le pertinenze esterne dell'edificio scolastico (giardini e cortili esterni compresi).

Terminato il lavoro, le superfici dei banchi, tavoli, ecc, devono essere ripulite e non vi devono rimanere apparecchiature o contenitori inutilizzati.

Se si usano solventi per la pulizia (alcohol, trielina, prodotti a base di ammoniaca, acidi, cloro, ecc. che, comunque, sono da evitare), spalancare immediatamente le finestre.

È vietato tenere liquidi o bombolette spray infiammabili.

Negli armadi o scaffalature porre gli oggetti più pesanti in basso.

Non rimuovere o modificare i dispositivi di sicurezza.

Disinfettare subito ogni ferita, taglio o abrasione.

Segnalare tempestivamente al Dirigente Scolastico le necessità inerenti al ripristino del contenuto della cassetta di primo soccorso.

Insegnare agli alunni che è buona norma evitare scherzi ed atteggiamenti che possano creare pericolo agli altri.

Insegnare anche agli alunni che nei corridoi è bene evitare di camminare rasente ai muri, per evitare i danni provocati dall'improvvisa apertura di una porta.

Non togliere o sorpassare le barriere che impediscono passaggi pericolosi.

Rispettare le indicazioni dei cartelli segnalatori. Si ricorda che essi non vanno mai coperti da cartelloni o altro materiale.

Si ricorda che le attività di insegnamento in ogni ordine e grado scolastico, così come le attività sociali e sanitarie che comportano un elevato rischio di infortuni sul lavoro ovvero per la sicurezza, l'incolumità o la salute di terzi, prevedono il divieto di assunzione e di somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche, ai sensi dell'articolo 15 della legge 30 marzo 2001, n. 125.

I sussidi e il materiale di facile consumo devono essere conformi alla normativa vigente e alle



**Istituto Comprensivo "Salvatore Farina"**

COD. MECC. SSIC839007 – C. F. 92128430904

Corso Francesco Cossiga n. 6 – 07100 Sassari - tel. 079/2845314 fax. 079/2845316

e-mail [ssic839007@istruzione.it](mailto:ssic839007@istruzione.it) - P.E.C. [ssic839007@pec.istruzione.it](mailto:ssic839007@pec.istruzione.it) sito [www.icfarina-sangiuseppe.edu.it](http://www.icfarina-sangiuseppe.edu.it)

specifiche disposizioni normative riguardo alla sicurezza, l'igiene, la sanità.  
Evitare di mescolare o miscelare sostanze di cui non si conoscono le reazioni.

## **DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)**

(Ai sensi della normativa vigente)

GUANTI

MASCHERINE O OCCHIALI PARASCHIZZI

SCARPE ANTI INFORTUNISTICA

MASCHERINE CHIRURGICHE

MASCHERINE FFP2

Il materiale dovrà essere riposto in un luogo ad uso dei Collaboratori Scolastici, di facile accesso, per favorire la disponibilità a chiunque ne abbia bisogno.

Per quanto sopra, i Collaboratori Scolastici dovranno provvedere a segnalare l'eventuale necessità futura, rispetto all'attuale dotazione, del materiale consegnato.

## **DISPOSIZIONI IN SITUAZIONI PARTICOLARI DI RISCHIO**

### **RISCHIO ELETTRICO**

Il personale deve utilizzare tutte le precauzioni necessarie, tra le quali si esemplificano le seguenti:

- non manomettere o modificare parti di un impianto elettrico o di macchine collegate ad esso (se si notano dei fatti anomali, si avvisi subito la Dirigenza o il preposto e si sospenda immediatamente l'operazione). In particolare, si segnalino interruttori o scatole di derivazione danneggiate;
- durante l'esecuzione di operazioni quali la pulizia di lampadari, la sostituzione di lampadine, ecc., non basta spegnere l'interruttore della corrente, ma bisogna disattivare l'intero impianto elettrico ed esporre l'apposita segnaletica (lavori in corso);
- non tirare mai il cavo di un apparecchio elettrico quando se ne disinserisce la sua spina dalla sua presa nel muro, ma procedere all'operazione tirando direttamente la spina con una mano e premendo con l'altra la presa al muro;
- prima di usare qualsiasi apparecchiatura elettrica, controllare che non vi siano cavi, spine, prese di corrente, interruttori o altri particolari elettrici senza l'opportuna protezione;
- in caso di temporali, disinserire le apparecchiature elettriche e chiudere le finestre;
- per staccare uno strumento o un'apparecchiatura, agire prima ponendo in posizione OFF il suo interruttore, e poi disinserire la spina;
- evitare di fare collegamenti di fortuna e di utilizzare ciabatte elettriche non marchiate CE;
- le norme di sicurezza ammettono al massimo adattatori doppi (un solo adattatore per presa): non è consentito collegare tra loro più prese (i grappoli di triple sono pericolosissimi e possono provocare surriscaldamenti, corto circuiti, incendi);
- non inserire mai le estremità di conduttori nudi negli alveoli delle prese;
- le prolunghie devono avere prese e spine omogenee con quelle dell'impianto e delle apparecchiature;



### Istituto Comprensivo "Salvatore Farina"

COD. MECC. SSIC839007 – C. F. 92128430904

Corso Francesco Cossiga n. 6 – 07100 Sassari - tel. 079/2845314 fax. 079/2845316

e-mail [ssic839007@istruzione.it](mailto:ssic839007@istruzione.it) - P.E.C. [ssic839007@pec.istruzione.it](mailto:ssic839007@pec.istruzione.it) sito [www.icfarina-sangiuseppe.edu.it](http://www.icfarina-sangiuseppe.edu.it)

- è vietato usare stufe o fornelli elettrici o riscaldatori con resistenze a vista, fornelli o stufe a gas, fiamme libere, stufe a kerosene, ecc.;
- rivolgersi a personale competente, quando si riscontrano anomalie quali fiamme o scintilla, nell'immettere o togliere le prese nelle spine, o anche il surriscaldamento della presa. In questi casi, sospendere subito l'uso sia dell'apparecchio che della presa in questione;
- non utilizzare apparecchi con fili elettrici scoperti, anche parzialmente, o spine di fortuna;
- utilizzare solo prese perfettamente funzionanti;
- le apparecchiature elettriche non devono mai essere utilizzate con le mani bagnate o umide, né quando il pavimento è bagnato.

### RISCHIO CHIMICO

È necessario, anzitutto, rispettare le norme igieniche fondamentali:

- ogni giorno, al termine delle lezioni, va effettuata un'accurata pulizia di aule, corridoi, palestre, laboratori, assicurando l'indispensabile ricambio d'aria;
- prima dell'inizio delle lezioni è necessario verificare se i locali della scuola siano idonei dal punto di vista igienico;
- i locali vanno arieggiati frequentemente, durante le operazioni di pulizia le finestre devono essere aperte (anche in inverno);
- i servizi igienici vanno puliti almeno due volte al giorno, utilizzando strumenti (guanti, panni) destinati esclusivamente a quei locali; al termine delle pulizie, tutti i materiali usati vanno lavati in acqua ben calda, con detersivo e successivamente risciacquati, oppure disinfettati in candeggina diluita allo 0,5 – 1% di cloro attivo per almeno un'ora ed adeguatamente risciacquati, fatti asciugare, e riposti in appositi spazi chiusi;
- i detersivi e i prodotti per la pulizia utilizzati nell'Istituto assolvono egregiamente il loro compito se usati correttamente. L'uso improprio può dare origine invece a reazioni indesiderate;
- non devono essere lasciati incustoditi i contenitori di alcool, solvent, detersive, ecc, in quanto pericolosi per gli alunni;
- prima di utilizzare un prodotto, è necessario leggere attentamente le istruzioni riportate sull'etichetta; infatti, solo un uso corretto non provoca alcun rischio alla propria salute e a quella di terzi. L'etichetta di un prodotto serve proprio a conoscere il grado di pericolosità che esso ha, se non usato correttamente. Pertanto, va letto con attenzione quanto su di essa riportato e vanno usate le quantità indicate, per evitare che il prodotto non diluito, usato in quantità superiore alla normale concentrazione, possa costituire rischio per la persona e/o possa rovinare le superfici da trattare;
- i prodotti chimici vanno conservati in apposito locale **chiuso a chiave** (non lasciare la chiave nella toppa) e lontano dalla portata degli alunni. Prima di riporli, vanno chiusi sempre ermeticamente;
- agli alunni non deve essere mai consegnato nessun tipo di prodotto chimico, neppure se gli insegnanti ne hanno fatto richiesta attraverso l'alunno stesso;
- ogni prodotto va conservato nel contenitore originale, provvisto di etichetta; non miscelare, per nessun motivo, prodotti diversi: potrebbero avvenire reazioni chimiche violente, con



### Istituto Comprensivo "Salvatore Farina"

COD. MECC. SSIC839007 – C. F. 92128430904

Corso Francesco Cossiga n. 6 – 07100 Sassari - tel. 079/2845314 fax. 079/2845316

e-mail [ssic839007@istruzione.it](mailto:ssic839007@istruzione.it) - P.E.C. [ssic839007@pec.istruzione.it](mailto:ssic839007@pec.istruzione.it) sito [www.icfarina-sangiuseppe.edu.it](http://www.icfarina-sangiuseppe.edu.it)

sviluppo di gas tossici, come, per esempio, fra candeggina (ipoclorito di sodio) e acido muriatico (acido cloridrico); non miscelare WCNet con candeggina;

- utilizzare i guanti e la visiera paraschizzi, per evitare il contatto della cute e degli occhi con prodotti chimici;
- evitare di inalare eventuali vapori tossici emanati da acidi.

Occorre inoltre ricordare di:

1. rispettare le dosi consigliate dalle istruzioni;
2. i prodotti concentrati devono essere diluiti nelle percentuali stabilite sulle etichette;
3. utilizzare i prodotti per gli usi specifici cui sono destinati;
4. per nessun motivo, miscelare più prodotti, in quanto possono provocare reazioni indesiderate sviluppando gas asfissianti o tossici;
5. non trasferire mai un detersivo o un acido da un contenitore a un altro;
6. riporre i contenitori sempre chiusi con il loro tappo;
7. i prodotti tossici, nocivi o corrosivi devono essere riposti con la massima cura in luoghi inaccessibili a terzi;
8. non lasciare bombolette spray ecc. vicino a fonti di calore, in quanto possono infiammarsi e/o esplodere.

Il personale addetto alle pulizie utilizzerà sempre i dispositivi di protezione personale (per es. guanti) forniti dall'Istituto.

### MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA OPERAZIONI DI PULIZIA

I pavimenti di aule, corridoi, atri, scale, ecc., vanno lavati solo dopo l'uscita degli alunni e del personale dall'edificio. Al fine di evitare di calpestare le aree bagnate durante l'operazione di lavaggio dei pavimenti, il Collaboratore scolastico deve iniziare l'operazione partendo da una certa zona e indietreggiare, in modo tale da non porre mai i piedi sul bagnato. Ad ogni buon conto, durante il lavaggio dei pavimenti, indossare le calzature idonee. Davanti alle zone bagnate, collocare un cartello sulla porta del locale o su una sedia, con la scritta: **"Pericolo! Pavimento sdruciolevole, non calpestare"**. Nel caso in cui, per qualche urgente necessità, si debba procedere inderogabilmente al lavaggio del pavimento di un corridoio, atrio, ecc., con la presenza degli alunni e/o del personale, è indispensabile prestare la massima attenzione e, onde evitare infortuni da caduta, prendere tutte le precauzioni possibili, quali, ad esempio:

- prelevare i predetti cartelli con la scritta "Pericolo! Pavimento sdruciolevole. Non calpestare" e posizzarli (anche su una sedia, se non hanno il piedistallo) davanti all'area che sarà lavata;
- procedere al lavaggio di sola metà, nel senso della larghezza, della superficie da lavare, per consentire comunque il passaggio delle persone sull'altra metà asciutta della superficie;
- durante la fase di lavaggio e di asciugatura del pavimento, avvertire in ogni caso le persone che si stanno accingendo al passaggio di tenersi accostati al muro, della parte opposta rispetto alla zona bagnata (cioè sulla parte del pavimento non pericolosa); dopo aver atteso la completa asciugatura della metà del pavimento della superficie interessata, procedere, con le stesse modalità, nella fase di lavaggio dell'altra metà del pavimento.

Non utilizzare detersivi per pavimenti contenenti cera, anche se in piccole quantità, onde evitare fenomeni di sdruciolamento.



### Istituto Comprensivo "Salvatore Farina"

COD. MECC. SSIC839007 – C. F. 92128430904

Corso Francesco Cossiga n. 6 – 07100 Sassari - tel. 079/2845314 fax. 079/2845316

e-mail [ssic839007@istruzione.it](mailto:ssic839007@istruzione.it) - P.E.C. [ssic839007@pec.istruzione.it](mailto:ssic839007@pec.istruzione.it) sito [www.icfarina-sangiuseppe.edu.it](http://www.icfarina-sangiuseppe.edu.it)

Risciacquare accuratamente le superfici trattate per non lasciare evidenti tracce di detersivo.

Evitare l'uso di acido muriatico (acido cloridrico: HCL) per pulire i wc o i lavandini, in quanto corrode (danno) ed emana gas pericoloso (rischio).

Non lasciare nei bagni nulla che possa causare danni agli alunni.

I contenitori dei detersivi o solventi, una volta vuoti, non devono essere lasciati nei bagni, ma devono essere ben chiusi e posti in appositi sacchetti di plastica.

Quando si gettano residui liquidi dei detergenti già utilizzati, diluire con acqua prima di scaricarli nelle turchie.

Nella movimentazione sui piani dei secchi d'acqua e prodotti di pulizia, sacchi dei rifiuti, avvalersi dell'ausilio degli appositi carrelli; per il trasporto da un piano all'altro, utilizzare l'ascensore, ove esistente.

Qualora, a seguito di un accidentale contatto con un prodotto chimico, vengano riscontrate particolari reazioni, rivolgersi al medico curante, specificando le caratteristiche tecniche del prodotto con il quale si è venuti in contatto, desunte dalla "Scheda Tecnica".

### USO DEI VIDEOTERMINALI

Tutto il personale (insegnanti, personale di segreteria, allievi) deve usare l'attrezzatura munita di videoterminale facendo una pausa dal suo utilizzo di almeno 15 minuti ogni due ore. I lavoratori non possono rinunciare ad esse e non possono essere cumulate e poi godute alla fine della giornata lavorativa.

Se l'uso di apparecchiature si estende oltre le 20 ore settimanali, il personale che lo utilizza deve essere sottoposto a sorveglianza sanitaria.

La legge prevede inoltre che un lavoratore addetto ai VDT debba essere sottoposto a **visita medica di controllo** ogni 2 anni se presenta delle limitazioni o se ha un'età superiore ai 50 anni, invece ogni 5 anni in condizioni di normalità visiva o con età inferiore ai 50 anni. Il lavoratore può anche richiedere personalmente di essere sottoposto a visita di controllo, qualora lo ritenga opportuno.

L'immagine nello schermo deve essere stabile, esente da sfarfallamento, o da altre forme di instabilità; i caratteri devono avere una buona definizione essere di grandezza sufficiente e chiari;

Lo schermo deve essere orientabile, inclinabile liberamente e facilmente per adattarsi alle esigenze dell'utilizzazione; non deve avere riflessi e riverberi che possono causare molestia;

È necessario uno spazio sufficiente che permetta all'operatore una posizione comoda; il piano di lavoro deve avere una superficie poco riflettente ed essere di dimensioni sufficienti.

### RISCHIO SCALE

Tale rischio riguarda il lavoratore che, per svolgere la sua mansione, fa uso di scale non fisse. Il lavoratore in questione deve avere a disposizione scale adeguate al lavoro da svolgere, in particolare egli deve usare sempre:

- Scale la cui altezza gli permetta di operare comodamente senza sporgersi o allungarsi pericolosamente.
- Scale stabili che abbiano listelli perfettamente stabili;
- Scale che abbiano dispositivi antidrucciolevoli alle estremità inferiori.



**Istituto Comprensivo "Salvatore Farina"**

COD. MECC. SSIC839007 – C. F. 92128430904

Corso Francesco Cossiga n. 6 – 07100 Sassari - tel. 079/2845314 fax. 079/2845316

e-mail [ssic839007@istruzione.it](mailto:ssic839007@istruzione.it) - P.E.C. [ssic839007@pec.istruzione.it](mailto:ssic839007@pec.istruzione.it) sito [www.icfarina-sangiuseppe.edu.it](http://www.icfarina-sangiuseppe.edu.it)

Le operazioni di altezza, oltre il terzo gradino, devono essere effettuate con l'assistenza di un collega; inoltre, non bisogna mai effettuare lo spostamento di una scala quando su di essa può trovarsi un lavoratore in opera.

È prescritto che le scale doppie non devono superare l'altezza di 5 metri e devono essere provviste di una catena di adeguata resistenza o di altro dispositivo che impedisca l'apertura oltre il limite prestabilito per la sicurezza.

Inoltre, per garantire la stabilità della posizione di lavoro fin sugli ultimi gradini, la scala deve terminare con una piccola piattaforma con i montanti prolungati di almeno 60-70 cm al di sopra di essa.

### **UTILIZZO ATTREZZATURE**

La normativa di riferimento definisce attrezzatura qualsiasi macchina, apparecchio, utensile o impianto destinato ad essere usato durante il lavoro e prevede che le attrezzature *messe a disposizione* siano adeguate alle necessità da svolgere e idonee ai fini della sicurezza e della salute. Pertanto si devono rispettare le seguenti disposizioni:

- attenersi alle istruzioni del manuale a corredo della macchina per l'utilizzo e la manutenzione delle attrezzature;
- verificare la presenza delle protezioni fisse o mobili o regolabili, atte a impedire la proiezione di oggetti o l'accesso alle parti mobili;
- esporre avvisi che fanno esplicito divieto, quando la macchina è in movimento, di pulire, oliare, ingrassare, riparare o registrare a mano gli organi e gli elementi delle macchine stesse;
- verificare che l'interruzione e il successivo ritorno dell'energia elettrica non comporti il riavviamento automatico della macchina;
- verificare l'immediata accessibilità delle apparecchiature d'arresto e di emergenza e la loro efficienza;
- verificare l'esistenza del collegamento a terra delle parti metalliche (ove è visibile);
- verificare il buono stato d'uso degli apparecchi elettrici portatili e dei loro cavi di alimentazione;
- verificare periodicamente (tasto di prova) l'efficienza degli interruttori differenziali;
- mantenere le macchine pulite da residui di lavorazione e/o oleosi;
- manipolare con guanti idonei oggetti o residui che comportano rischi di ferite;
- segnare sempre con cartelli di divieto, di prescrizione o di avvertimento, ogni condizione di pericolo, in particolare transennare e segnalare in modo opportuno le macchine e le apparecchiature in riparazione o manutenzione; è fatto divieto far funzionare, perché non rispondenti alle norme di sicurezza, le macchine fuori uso presenti a scopo didattico - dimostrativo.
- controllare periodicamente lo stato d'uso e la scadenza delle tubazioni degli impianti alimentati a gas;
- prima di utilizzare impianti a pressione, richiedere il collaudo e la verifica;
- controllare che le derivazioni a spina siano provviste di interruttori a monte;
- usare lampade elettriche portatili, solo se protette da gabbia e con impugnatura isolante;
- segnalare sempre al Capo d'Istituto e/o al Responsabile del SPP ogni esigenza di sicurezza degli impianti e delle attrezzature.



**Istituto Comprensivo "Salvatore Farina"**

COD. MECC. SSIC839007 – C. F. 92128430904

Corso Francesco Cossiga n. 6 – 07100 Sassari - tel. 079/2845314 fax. 079/2845316

e-mail [ssic839007@istruzione.it](mailto:ssic839007@istruzione.it) - P.E.C. [ssic839007@pec.istruzione.it](mailto:ssic839007@pec.istruzione.it) sito [www.icfarina-sangiuseppe.edu.it](http://www.icfarina-sangiuseppe.edu.it)

## **LA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI**

Le operazioni di trasporto e sostegno di un carico effettuata da uno o più lavoratori, comprese le azioni del sollevare, disporre, spingere, tirare, portare o spostare un carico, possono provocare lesioni dorso-addominali.

È necessario adottare tutte le misure per evitare la movimentazione manuale dei carichi; quando ciò non è possibile occorre fornire ai lavoratori mezzi adeguati allo scopo di ridurre al minimo il rischio.

La movimentazione manuale dei carichi può essere effettuata alle seguenti condizioni: il carico deve essere inferiore ai 30 Kg, in caso di lavoratori maschi; se lavoratrici, il peso deve essere inferiore ai 20 Kg.

Il carico non deve essere ingombrante o difficile da afferrare.

Il carico non deve essere in equilibrio instabile.

Il carico deve essere collocato in modo tale da poter essere maneggiato senza contorsioni o posizioni pericolose per il lavoratore.

## **CONTROLLO DEGLI IMPIANTI E DELLE VIE D'USCITA**

Gli addetti al servizio di prevenzione e protezione avranno cura di annotare, sul quaderno/registro dei controlli periodici, tutti gli interventi dei controlli relativi all'efficienza degli impianti elettrici, dei presidi antincendio, dei dispositivi di sicurezza e controllo delle aree a rischio specifico e dell'integrità e sicurezza di porte e recinzioni.

Il personale non docente curerà che le vie d'uscita siano tenute costantemente sgombre da qualsiasi materiale. Quotidianamente, le lampade di emergenza dovranno essere verificate; nel caso che le spie luminose, situate in basso a sinistra della plafoniera, siano accese, segnalando quindi una disfunzione; dovrà essere avvertito l'ufficio di direzione, che provvederà ad avvisare l'ufficio dei Lavori Pubblici del comune: verificherà inoltre giornalmente l'efficienza e la funzionalità dei serramenti delle uscite di sicurezza.

Nei locali dove vengono depositate o utilizzate sostanze infiammabili o facilmente combustibili, (carta, plastica, ecc.) dovrà essere fatto osservare il divieto assoluto di fumare o fare uso di fiamme libere.

Nei locali della scuola, a meno che non siano all'uso destinati, non dovranno essere depositati o utilizzati recipienti contenenti gas compressi o liquefatti. Le sostanze, tipo alcool, che emettono vapori infiammabili, dovranno essere depositate e utilizzate nelle quantità strettamente necessarie per le esigenze igienico-sanitarie e per le attività didattiche programmate.

Negli archivi e depositi, i materiali dovranno essere posizionati in modo da lasciare corridoi e passaggi, di norma, di larghezza non inferiore a 0,9 m.

Eventuali scaffalature dovranno risultare a distanza non inferiore a 0,6 m. dall'introdosso del solaio di copertura e, nel caso, fissate alle pareti o al soffitto.

Periodicamente dovranno essere verificati a vista gli impianti antincendio (idrico e/o estintori), controllando la data di scadenza su questi ultimi.

## **PIANO DI EMERGENZA**

Dovrà essere costantemente tenuto aggiornato e dovranno essere fatte prove di evacuazione.



**Istituto Comprensivo "Salvatore Farina"**

COD. MECC. SSIC839007 – C. F. 92128430904

Corso Francesco Cossiga n. 6 – 07100 Sassari - tel. 079/2845314 fax. 079/2845316

e-mail [ssic839007@istruzione.it](mailto:ssic839007@istruzione.it) - P.E.C. [ssic839007@pec.istruzione.it](mailto:ssic839007@pec.istruzione.it) sito [www.icfarina-sangiuseppe.edu.it](http://www.icfarina-sangiuseppe.edu.it)

**IMPORTANTE:** il piano di emergenza è assolutamente insufficiente senza l'effettuazione delle esercitazioni, almeno due volte l'anno.

Vi partecipano tutti, personale e alunni.

Modalità di effettuazione:

- a) si ipotizza una situazione di emergenza (incendio o terremoto);
- b) si attivano le procedure di allarme;
- c) si applicano le norme contenute nel piano;
- d) si percorrono le vie di esodo convergendo verso l'area di raccolta;
- e) al termine si redige un rapporto per valutare le problematiche emerse nel corso della esercitazione e si modifica eventualmente il piano di emergenza.

Le modalità di effettuazione variano in funzione dei destinatari (es. scuole dell'Infanzia).

### **L'ALBO DELLA SICUREZZA**

Il personale docente e non docente, gli allievi e tutti gli utenti del servizio scolastico sono invitati a prendere visione dell'albo della sicurezza affisso nei singoli plessi, dove sono riportate le seguenti informazioni:

- addetto e Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;
- addetti al Servizio di Primo Soccorso;
- addetti al Servizio di Prevenzione Incendi e Lotta Antincendio;
- addetti al Servizio di Gestione delle Emergenze (elenco personale addetto all'emanazione dell'ordine di evacuazione);
- nominativi e compiti dei preposti
- procedure per l'evacuazione di Emergenza (piano di evacuazione);
- numeri utili per l'Emergenza Sanitaria e per i Vigili del Fuoco;
- disposizioni temporanee in materia di sicurezza;
- materiale informativo su "Sicurezza e salute sui luoghi di lavoro";
- planimetria indicante vie di esodo.

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Rossella Deprado